Erbicidi



Glifosate

Erbicida sistemico per applicazioni in post-emergenza delle infestanti

Caratteristiche

Erbicida sistemico da impiegare in post-emergenza delle infestanti per il controllo delle specie monocotiledoni e dicotiledoni (annuali, biennali o perenni). Il prodotto è assorbito dalle parti verdi della pianta e traslocato per via sistemica sino alle radici ed agli organi sotterranei. Non ha attività residuale in quanto è degradato dai microrganismi presenti nell'ambiente. L'efficacia può essere ridotta dal danneggiamento della vegetazione e da tutti i fattori che possono rendere difficoltosa la penetrazione o traslocazione del prodotto.

Composizione

Glifosate Acido puro: 28,70% (=360 g/L)

PZ/cartone

TANICA 20 L × 1 pz

Dosi e modalità d'uso

Infestanti annuali entro i 20 cm di sviluppo ad es. *Echinocloa* spp. (giavone), *Digitaria* spp. (sanguinella), *Setaria* spp. (pabbio), *Chenopodium* spp. (farinello), *Amaranthus* spp. (amaranto), *Solanum* spp. (erba morella): 1,5-4 L/ha. In caso di infestanti oltre i 20 cm di sviluppo usare la dose più alta. Infestanti biennali *Cirsium vulgare* (cardo asinino), *Picris* spp. (aspraggine), *Malva* spp. (malva): 4 - 6 l/ha. Infestanti vivaci e perenni ad es. *Sorghum halepense* (sorghetta), *Cynodon* spp. (gramigna), *Cirsium arvense* (stoppione), *Oxalis* spp. (acetosella), *Convolvulus* spp. (vilucchio), *Calystegia* spp. (vilucchione), *Potentilla* spp. (cinquefoglie comune), *Rumex* spp. (romice): 6 - 10 l/ha. Le dosi variano in funzione sia della sensibilità dell'infestante, sia del tipo di attrezzatura impiegata (elevati volumi di acqua richiedono il dosaggio maggiore indicato). Nel caso di associazioni floristiche adottare la dose efficace per il controllo della specie meno sensibile. In presenza di infestazioni a macchia impiegare concentrazioni di 100-200 mL/10 L di acqua sulle annuali/poliennali e di 300-500 mL/10 L di acqua sulle perenni, limitando il trattamento alle aree interessate dalla vegetazione indesiderata.

Campi d'impiego

Colture che non evidenziano sensibilità se la deriva colpisce solamente il tronco ben lignificato: agrumi, pomacee, vite, olivo, frutta a guscio.
Colture che possono evidenziare sensibilità se la deriva colpisce il tronco anche ben lignificato. Drupacee, kiwi.
Colture ove il diserbo a pieno campo va effettuato prima della loro emergenza. Asparago (trattare prima dell'emergenza dei turioni). Cereali, mais, barbabietola da zucchero, patata, cipolla, lino, senape, legumi, (trattare entro 3 giorni dalla semina). Terreni agrari in assenza della coltura.

Reg. N. 18332 del 17/03/2023

Newpharm s.r.l. - Via Tremarende 22,
35010 Santa Giustina in Colle (PD) - Italy

Aggiornamento del 4 novembre 2026

Tale pubblicazione è strettamente riservata alla forza vendita, ai rivenditori ed ai tecnici specializzati. Le informazioni ivi riportate sono a carattere puramente informativo. L'utilizzatore deve pertanto leggere attentamente quanto riportato sulla confezione ed attenersi alle indicazioni presenti sull'etichetta dei singoli prodotti per il loro corretto utilizzo e per evitare danni a piante, persone ed animali. Newpharm S.r.l. declina ogni responsabilità per l'uso improprio dei prodotti o nel caso in cui gli stessi venissero impiegati in violazione di qualsiasi norma.